

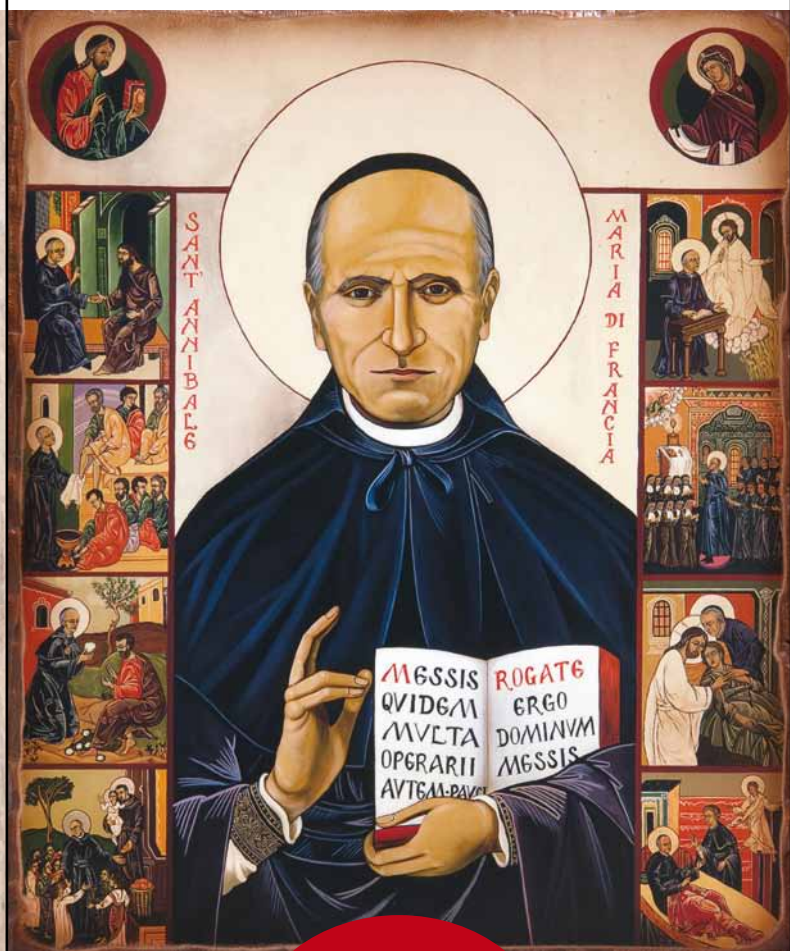
DOCUMENTI PASTORALI

25

ARCIDIOCESI
Trani - Barletta - Bisceglie
e Nazareth

Le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù in Trani

"Cento anni di servizio d'amore ai poveri e ai fanciulli/e"
1910 - 2 aprile - 2010



EDITRICE ROTAS

DOCUMENTI PASTORALI

25

ARCIDIOCESI

**Trani - Barletta - Bisceglie
e Nazareth**

Le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù in Trani

***"Cento anni di servizio d'amore
ai poveri e ai fanciulli/e"***

1910 - 2 aprile - 2010

Lettera alla comunità diocesana

EDITRICE ROTAS



*1910: Palazzo Carcano
in via Beltrani*



*Il Santuario S. Antonio
in corso Vitt. Emanuele e l'attuale sede
in via Pietro Palagano*



Villa Santa Maria

Carissimi figli e figlie della santa Chiesa di Trani-Barletta-Bisceglie,

insieme con voi mi unisco alla gioia della Comunità religiosa delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù (FDZ) che celebra il Centenario della sua presenza nella città di Trani e nella nostra Chiesa diocesana.

In questa lettera, espressione di riconoscenza e di affetto, voglio evidenziare:

- *Un Centenario, dono di Dio.*
- *Rendimento di grazie alla SS. Trinità.*
- *Un grazie memore e perenne ai fondatori: S. Annibale Maria Di Francia e la Venerabile Madre Maria Nazarena Majone.*
- *Auspicio augurale.*



*1925: Bambini
in ricreazione
che giocano sulle
terrazze di Palazzo
Carcano*



*1925: Una
piccola ospite*



*Il monumento
di S. Annibale
Maria in piazza
Indipendenza*

Un centenario dono di Dio

Il centenario della presenza delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù in Trani, fondate da P. Annibale Maria di Francia (1851-1927) con la collaborazione di alcuni laici che aiutarono il Padre a sostenere un gruppo di orfanelle nel quartiere Avignone di Messina, stimolandolo a scegliere tra esse le più pie per una consacrazione; ed, in seguito, con la cofondatrice Madre Maria Nazarena Majone (1869-1939), è un dono di Dio.

Il P. Annibale Maria, sollecitato dall'Arcivescovo Francesco Paolo Carrano (1907-1915), invitò a Trani le Figlie del Divino Zelo nel 1910.

Per Trani gli inizi del XX secolo sono definiti dagli storici locali “periodo buio”.¹

“Dal punto di vista del pensiero e della filosofia della vita il fenomeno del modernismo è fortemente pervasivo. L'arcivescovo Carrano richiama costantemente i fedeli per guardarsi da ogni forma di modernismo e dai vari movimenti

¹ Nena L. Requillo, FDZ in tesi per il Diploma di Scienze Religiose c/o I.S.S.R. “S. Nicola il pellegrino” in Trani, anno 2002-2003, p. 49.

anticlericali, i cosiddetti “nemici della Chiesa”, con i materialisti, i naturalisti, i positivisti, i razionalisti e mettendo insieme anche altri gruppi rivoluzionari come i socialisti, i massoni, i democratici, i repubblicani e gli anarchici liberi pensatori”.²

Trani aveva bisogno di una forte presenza evangelizzante, testimone della carità di Cristo.

E la Divina Provvidenza permise che questa fosse la presenza di una giovane congregazione religiosa, quella appunto delle Figlie del Divino Zelo.

Per questo Mons. Francesco Paolo Carrano acquistò il palazzo Montaltino destinandolo ad orfanotrofio, affidato alle Figlie del Divino Zelo.

P. Annibale Maria ebbe verso Mons. Carrano affetto e riconoscenza grande espressa con toni elevati nel 50° anniversario del suo sacerdozio.³

Il Fondatore e cofondatrice, Madre Maria Nazarena, erano l'anima della carità che le consacrate facevano brillare attraverso il loro servizio di carità nell'accoglienza ed educazione e formazione delle fanciulle orfane.

Dopo la morte di Mons. Carrano, furono anche buoni i rapporti con l'arcivescovo Giovanni

² O.c., p. 55.

³ Cfr. o.c., pp. 67-68.

Regine (1915-18) e Giuseppe Leo (1920-1939); come anche con gli altri arcivescovi: Francesco Petronelli (1939-1947), Reginaldo Maria Addazi (1948-1971), Giuseppe Carata (1971-1990), Carmelo Cassati (1991-2000) e ancora oggi con Giovan Battista Pichierri.

L'opera delle Figlie del Divino Zelo in Trani iniziò il 30 marzo 1910. Il Padre Annibale Maria insieme con Madre Maria Nazarena Majone e un'altra suora fu a Trani per la visita del Palazzo Carcano; ne fu soddisfatto, solo ritenne necessari alcuni adattamenti che Monsignor Carrano si impegnò ad eseguire, sicché il 28 marzo poté telegrafare al Padre che era ad Oria: "Potete venire nel nome del Signore. Arcivescovo".

"La mattina del 30 marzo, mercoledì dopo Pasqua, il Padre Annibale Maria celebrò la Santa Messa nella chiesa dell'ex Monastero di S. Benedetto (Oria); rivolse alle Suore, destinate alla fondazione di Trani, parole di incoraggiamento e di esortazione, fece leggere una supplica con cui si imploravano gli aiuti divini per la nuova Casa, seguirono invocazioni alla santissima Vergine, a San Giuseppe, a San Michele Arcangelo e agli Angeli e ai Santi protettori di Trani".⁴

⁴ O.c., pp. 84-85.

Fu l'inizio di un centenario, che oggi celebriamo, carico di una storia di fede, di speranza, di carità, che glorifica ed esalta la grandezza della SS. Trinità, attraverso le Suore che sono passate e che hanno operato per il bene delle anime e dei poveri; e oggi attraverso le Suore presenti nell'Istituto Antoniano Femminile e nella Casa di spiritualità Villa Santa Maria.

Fare un bilancio del centenario è non solo doveroso, ma quanto mai opportuno secondo le parole di Gesù Cristo nostro Signore: *“Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli”* (Mt 5,16).

Nell'opera che ho citato, di Suor Maria Nena L. Requillo FDZ, si può scorrere la storia sino al 2003, cioè dall'ingresso delle Suore in Trani sino, possiamo dire, ad oggi.

La Suora diplomata ha saputo cogliere attraverso un'accurata ricerca dei documenti i seguenti passaggi.

- Sede in via Beltrani: inaugurazione e inizio delle attività educative.
- Catechismo nelle parrocchie di San Francesco e della Cattedrale; e laboratorio in casa.
- Orfanotrofio Antoniano Femminile.

- Impegno di preghiera e di apostolato nel periodo del colera 1910 che colpì largamente Trani.
- Attività di promozione vocazionale.
- Tante altre attività: Asilo d'infanzia e "Cucina del Papa"; Scuola per il Corso di Avviamento Professionale; Scuola Apostolica "Madre Maria Nazarena Majone".

Nel 1951 si aprì una nuova Comunità in via Pietro Palagano 150. L'inaugurazione di questa casa coincise con la celebrazione commemorativa del centenario della nascita del Padre Fondatore Annibale Maria Di Francia (1851 – 1951).

Proseguirono le opere in un crescendo di lode a Dio e di servizio di carità ai poveri e ai fanciulli/e.

- Apertura della Scuola Materna.
- Elevazione a Santuario del Tempio di S. Antonio e Incoronazione della SS. Vergine Immacolata sotto l'episcopato di S. E. Mons. Reginaldo Maria Addazi.
- Dall'Orfanotrofio all'«Istituto», alla «Comunità Educativa dei Minori» e all'Accoglienza delle Mamme e bambini in difficoltà.

Il carisma proprio delle Figlie del Divino Zelo, il "*Rogate*", spinse alla costituzione del Centro

Rogate nella Regione Puglia (1975). La storia della Casa registra il 9 gennaio 1975 l'arrivo della prima suora nominata "*Orientatrice Vocazionale*". Crebbe così la pastorale vocazionale e nel 1997 l'Istituto di Trani ebbe anche questa specifica finalità, sino a diventare sede dell'"Aspirantato e Postulantato Internazionale".⁵

Villa S. Maria, acquistata dal P. Annibale Maria nel 1917, continua oggi la sua attività come "Centro Giovanile e Casa di Spiritualità", consentendo a gruppi, comunità religiose, ed altri di rinfrancarsi nello spirito.

⁵ O.c., pp. 125-126.

Rendimento di grazie alla SS. Trinità

Ho accolto con somma letizia l'invito della Superiora Suor Maria Lisa Fineo e delle Suore dell'Istituto Antoniano, per celebrare il Centenario della presenza in questa diletta Chiesa locale di Trani e nell'intera Arcidiocesi di Trani – Barletta – Bisceglie delle Figlie del Divino Zelo. Con tutta la Chiesa diocesana mi viene facile elevare alla SS. Trinità questo prefazio in preparazione della solenne Eucaristia che celebriamo nella nostra Cattedrale il 9 aprile p.v. in apertura del Centenario.

*È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre a te, Padre santo,
per Gesù Cristo, tuo diletto Figlio.
Dal Cuore trafitto di Gesù sulla croce
è scaturita la Chiesa formata
da vocazioni, ministeri, carismi, operazioni.
Nella Chiesa, il tuo Spirito
ha suscitato per mezzo del sacerdote
Sant'Annibale Maria Di Francia*

*e la venerabile Maria Nazarena Majone
una schiera di anime generose
che si sono consacrate per il tuo regno
all'insegna del Rogate.*

*Attraverso le Figlie del Divino Zelo
del Cuore del tuo Figlio
tu hai operato meraviglie di amore
verso i poveri, i fanciulli e le fanciulle
bisognosi di essere accolti da cuori
di madri, dedite alla loro educazione
e formazione.*

*Per compiere la tua volontà
tutte le Suore che sono passate
nella Casa di Trani:*

*Istituto Antoniano e Villa Santa Maria,
si sono lasciate possedere
dal tuo Figlio Gesù sino all'ultimo respiro
donandosi con sacrificio sino all'eroismo.*

*Per queste meraviglie da te compiute,
SS. Trinità,
nei cento anni della loro presenza in Trani
e nella Chiesa diocesana,
noi cantiamo a una sola voce
la tua gloria.*

Un grazie memore e perenne a S. Annibale Maria Di Francia, alla venerabile Madre Maria Nazarena Majone e alle sue figlie

La storia della Congregazione delle Figlie del Divino Zelo è un dono di grazia divina accolta da due cuori, innamorati di Cristo e della Chiesa: P. Annibale Maria Di Francia e Suor Maria Nazarena Majone; e della innumerevole schiera delle Figlie del Divino Zelo.

La narrazione di questa storia è contenuta in libri scritti con accuratezza da diversi autori.⁶

A me il compito di ringraziarli per l'esempio di vita cristiana e apostolica che ci hanno lasciato come preziosissima eredità ed in particolare per il dono che hanno fatto del loro carisma "*Rogate*" alla nostra Chiesa diocesana, accogliendo l'invito dell'Arcivescovo Carrano a volersi stabilire in Trani, assumendo compiti educativi e formativi della fede dei fanciulli/e e soccorrendo i poveri.

⁶ Cito tra tutti gli altri: Congregazione delle Cause dei Santi, Annibale Maria Di Francia, Ed. Rogate – Roma, 1994. Luigi Di Carluccio, Nazarena Majone – Storia e memoria di una madre. Libreria Ed. Vaticana, anno 2008.

Nei cento anni trascorsi, le Figlie del Divino Zelo hanno saputo trasmettere il profumo del loro carisma. Instancabilmente si sono sempre prodigate nell'accogliere l'infanzia abbandonata o deviata e a distribuire il pane materiale e della vita eterna ai poveri.

L'ardore di fede, speranza, carità di S. Annibale Maria Di Francia e della Venerabile Madre Maria Nazarena Majone sono dono di Dio da esse accolto e coltivato attraverso la loro risposta fedele al Cuore di Gesù, fedelissimo al Padre e a tutto il genere umano.

Il “*grazie*” che la nostra Chiesa diocesana esprime ai due Colossi della carità di Cristo del secolo XX è non solo un debito di riconoscenza, memore e perenne, ma un impegno a saper ancora meritare il dono della presenza delle Figlie del Divino Zelo, pregando per la loro perseveranza e per le vocazioni alla vita consacrata.

L'anelito del Cuore di Cristo, accolto da S. Annibale Maria: «*Pregate il Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe...*» (Lc 10,2) deve essere anche il nostro anelito.

Come S. Annibale Maria e la Venerabile Madre Maria Nazarena Majone hanno tradotto nella loro vita apostolica il comando del Signore Gesù, innamorando e portando a Cristo innumerevoli

anime, e tra queste tante chiamate per rendere le opere della Congregazione un vivaio di vocazioni cristiane, così anche noi instancabilmente dobbiamo operare per il regno di Dio, suscitando con la preghiera e l'esempio numerose vocazioni alla vita sacerdotale, alla vita consacrata e apostolica, alla vita coniugale e familiare.



*Sant'Annibale Maria Di Francia
e la Venerabile Madre Maria Nazarena Majone*



*La comunità con
Mons. Cassati*



Bambini in festa



*Mons. Pichierri circondato
dai nostri bambini*

Auspicio augurale

Nel 1998 si celebrò il secondo Convegno ecclesiale regionale sulla “Vita consacrata in Puglia” dal 30 aprile al 2 maggio a Martina Franca (TA). La nota conclusiva dei Vescovi presentava il carisma dei consacrati come “profeti nelle Chiese di Puglia” (2 febbraio 1999).

“Vari gruppi di studio del Convegno hanno lanciato alle persone consacrate l’appello di riprendere il ruolo di maestri e maestre della vita spirituale, specialmente al servizio dei giovani e delle famiglie, di indicare itinerari dello Spirito che aiutino gli uomini e le donne del nostro territorio ad ascoltare la Voce di Dio ed a scoprire la loro vocazione nella Chiesa e nel mondo, di essere anzitutto e soprattutto uomini e donne di Dio”.⁷

Ispirandomi a quella Nota, mi piace formulare alla Comunità delle Figlie del Divino Zelo in Trani e a tutta la Congregazione l’auspicio au-

⁷ CEP La vita consacrata in Puglia, Nota del secondo Convegno ecclesiale Regionale, Ed. Litopress, p. 16, anno 2000.

gurale di rendere il carisma del “*Rogate*” attuale nel nostro tempo che appare così distratto da Dio e affannato nella ricerca dei beni temporali quasi fossero l’essenziale della nostra vita, voluta da Dio per sé, rendendoci partecipi, con l’opera della redenzione, della sua gloria.

Come S. Annibale Maria e la venerabile Madre Maria Nazarena Majone cooperarono con Cristo Signore per la redenzione del prossimo facendo della loro vita una supplica costante a Dio per implorare gli “*operai per la messe*”, così anche voi, carissime sorelle, continuate a coltivare il vostro carisma, sicure che in tal modo susciterete in tanti cuori di giovanette l’anelito alla consacrazione per il Regno.

La vostra presenza nella Chiesa diocesana è finalizzata a mostrare in maniera esemplare la vocazione di tutti i cristiani alla santità come risposta al dono di amore ricevuto da Dio (cfr. L.G. 43).

Voi con la vostra vita in Cristo, unico vostro Sposo, richiamate a tutte le altre membra della Chiesa “la presenza, già in questo mondo, dei beni celesti, [...] la vita nuova ed eterna, [...] la futura risurrezione e la gloria del Regno, [...] la forma di vita che il Figlio di Dio prese quando venne nel mondo per fare la volontà del Padre

e che propose ai discepoli che lo seguirono” (L.G. 44).

Le vostre attività apostoliche specifiche (*educazione e formazione dei fanciulli/e, accoglienza delle mamme e bambino, assistenza ai poveri*), animate dal carisma del “*Rogate*”, rientrano nella pastorale educativa e caritativa della nostra Chiesa diocesana.

Continuate a pregare per i sacerdoti e i diaconi, per le famiglie e quanti esercitano l’apostolato, in particolare per tutte le vocazioni cristiane. Chiedo a tutte le altre componenti della Chiesa diocesana che abbiano stima di voi, e che vi aiutino con la preghiera ad essere fedeli e perseveranti nella sequela di Gesù Cristo.

Vogliamo tutti come Chiesa una, santa, cattolica, apostolica guardare avanti con speranza. Siamo nelle mani di Dio. In noi c’è Dio-Trinità. In Gesù Cristo, “*come tralci uniti alla vite*”, porteremo frutto, e frutto duraturo di vita eterna, lasciando, nel tempo che Dio vorrà concederci, pagine luminose di santità, scritte non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente.

Invoco su tutta la Chiesa diocesana ed in particolare su di voi, carissime Figlie del Divino Zelo, che in essa siete il “*Rogate*” di Gesù Cristo nostro Signore, la benedizione del Padre e del

Figlio e dello Spirito Santo, appellandomi alla mediazione materna di Maria santissima e di S. Giuseppe, all'intercessione di S. Annibale Maria Di Francia e ai meriti della venerabile Madre Maria Nazarena Majone.

Ad majorem Dei gloriam!

Trani, 2 aprile 2010

✠ **Giovan Battista Pichierri**

Arcivescovo

Saluto della Madre Generale



Questa storia centenaria non può non cominciare da quelle persone che la Provvidenza divina ha fatto incontrare: Mons. Francesco P. Carrano e Padre Annibale Maria, entrambi consapevoli dell'importanza del loro ministero in particolare verso i giovani e i giovani svantaggiati.

La città di Trani ha visto sorgere le opere più belle e caratteristiche del carisma di Padre Annibale Maria, certamente collaborata e sostenuta dalla preghiera, dalla stima e dall'affetto dei Pastori nella persona dei diversi Vescovi che si sono alternati, della cittadinanza e di tanti Benefattori.

A tutti il grazie da parte delle Figlie del Divino Zelo, mentre vi chiediamo di continuare a camminare insieme perché il Regno di Dio si compia in questa terra che fu così amata da

Sant'Annibale Maria e dalla Venerabile Madre Maria Nazarena Majone.

Insieme a Voi vorrei ringraziare e lodare il Signore con gli stessi sentimenti di gratitudine di S. Annibale Maria, il quale soleva dire che le consolazioni più dolci del suo cuore di Apostolo le attingeva dalla Casa di Trani.

Madre Maria Diodata Guerrera
Superiora Generale

**Le Superiore
di questi cento anni**

1910 - Trani - 2010

*Le Superiore di seguito elencate
rappresentano le oltre
500 Figlie del Divino Zelo
che in questi cento anni si sono susseguite
nella nostra Arcidiocesi*

Istituto delle Figlie del Divino Zelo
PRIMA SEDE - Via G. Beltrani, 8



† Madre
M. Dorotea Viggiano

1910-1914



† Madre
M. Carmela D'Amore

1914-1926



† Madre
M. Paracleta Antonuccio

1926-1932

Istituto delle Figlie del Divino Zelo
PRIMA SEDE - Via G. Beltrani, 8



† Madre
Assunzione La Pietra

1932-1938



† Madre
M. Sistina Irrera

1938-1941



† Madre
M. Francesca Anzollitto

1941-1948

Istituto delle Figlie del Divino Zelo
PRIMA SEDE - Via G. Beltrani, 8



† *Madre*
M. Pierina Fiorino

1948-1951



† *Madre*
M. Alba Graziano

1952-1958



Madre
M. Bianca Rita Leanza

1958-1964

Istituto delle Figlie del Divino Zelo
PRIMA SEDE - Via G. Beltrani, 8



† Madre
M. Ermenegilda Serra

1964-1965



† Madre
M. Angelica Samperi

1965-1969



† Madre
M. Chiara Raffaele

1969-1975

Istituto delle Figlie del Divino Zelo
PRIMA SEDE - Via G. Beltrani, 8



*Madre
M. Santina Savoia*

1975-1976

Chiusura prima sede

Figlie del Divino Zelo - Istituto Antoniano Femminile
SECONDA SEDE - Via P. Palagano, 150



† Madre
M. Clotilde Leo

1951-1958



† Madre
M. Lina Cavallo

1958-1959



Madre
M. Ancilla Junco

1959-1965

**Figlie del Divino Zelo - Istituto Antoniano Femminile
SECONDA SEDE - Via P. Palagano, 150**



***Madre
M. Luminosa Costa***

1965-1969



***Madre
M. Antonietta Gaita***

1969-1975



***† Madre
M. Ottavia Carcione***

1975-1981

Figlie del Divino Zelo - Istituto Antoniano Femminile
SECONDA SEDE - Via P. Palagano, 150



Madre
M. Emma Lagati

1981-1987



Madre
M. Leontina Mancuso

1987-1993



† Madre
M. Ilaria De Luca

1993-1996

Figlie del Divino Zelo - Istituto Antoniano Femminile
SECONDA SEDE - Via P. Palagano, 150



Madre
M. Corrada Pittalà

1996-2002



Madre
M. Raffaella Clemente

2002-2008



Madre
M. Lisa Fineo

2008-

La Comunità oggi

Figlie del Divino Zelo - Istituto Antoniano Femminile



in alto da sinistra: sr. Salomi, sr. Quintilia, sr. Rosa De Lima, sr. Lisa, sr. Giuseppina, sr. Claudiana, sr. Potenza;
in basso da sinistra: sr. Stella, sr. Romana, sr. Attilia, sr. Gaetana, sr. Clementia, sr. Lucidia, sr. Rosalba, sr. Charito, sr. Angela, sr. Genesisia

La Comunità oggi

Figlie del Divino Zelo - Villa Santa Maria



*in alto da sinistra: sr. Veneranda, sr. Anna Gloria;
in basso da sinistra: sr. Ramona, sr. Cibil, sr. Elena*

La Comunità delle Figlie del Divino Zelo - Trani, anno 2010 -

all'ISTITUTO ANTONIANO FEMMINILE

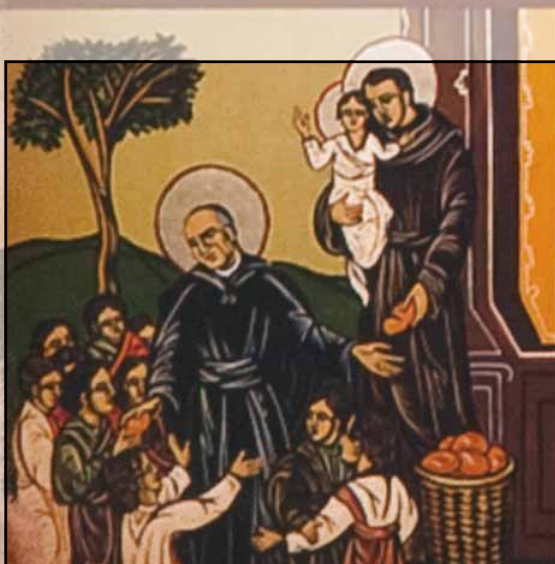
1. Suor Maria Lisa Fineo, *Superiora*
2. Suor Maria Angela Miglionico
3. Suor Maria Attilia Clemente
4. Suor Maria Charito Angelical
5. Suor Maria Claudiana Massaro
6. Suor Maria Clementia Casanova
7. Suor Maria Gaetana Popolizio
8. Suor Maria Genesia Mezzanotte
9. Suor Maria Giuseppina Prinzi
10. Suor Maria Lucidia Pagano
11. Suor Maria Quintilia Monetta
12. Suor Maria Romana Malavasi
13. Suor Maria Rosalba Sgherza
14. Suor Maria Rosa De Lima Puthenveedu T.
15. Suor Mary Salomi Koilparambil S.
16. Suor Maria Stella Mercadante
17. Suor Maria Potensia Mogi

a VILLA SANTA MARIA

1. Suor Maria Anna Gloria Lopopolo
2. Suor Maria Cibil Kadavunkal V.
3. Suor Maria Elena Coppi
4. Suor Maria Ramona J. Martinez
5. Suor Maria Veneranda Munganyinka

Indice

<i>Un centenario dono di Dio</i>	5
<i>Rendimento di grazie alla SS. Trinità</i>	11
<i>Un grazie memore e perenne a S. Annibale Maria Di Francia, alla venerabile Madre Maria Nazarena Majone e alle sue figlie</i>	13
<i>Auspicio augurale</i>	17
<i>Saluto della Madre Generale</i>	21
<i>Le Superiore di questi cento anni 1910 - Trani - 2010</i>	23
<i>La Comunità oggi</i>	33
<i>La Comunità delle Figlie del Divino Zelo Trani, anno 2010</i>	35



*La messe è molta, ma gli operai
sono pochi. Pregate dunque il pa-
drone della messe che mandi operai
nella sua messe.*

(Mt 9,37-38)